

Pisa 26. Maggio 1759

CJV.

Non so capire, che voi non abbiate ricevuto una mia lettera, nella quale non
 deve a più capi d'altra volta sentirmi tempo fa. Io sono di parere, che se ne
 farete inchiesta alla Posta, alla fine la troverete, perché to è andata diretta
 di 10 soldi del Zimio, ed al Hales, i quali possono avere appreso di me più
 al mio amico in Firenze, che sarà agli ultimi delle stampe; e ad ora intendete il
 loro destino, e riceverete il pagamento, che in Pisa non saprei ach farvi.

Per l'altro finalmente è qui venuto il Sr. Perdi, il quale per sa intender
 ve, che il suo busto già montato a 100 scuti, quando non entrano più di 500
 libbre di metallo del valore di due parti l'una; che importerebbe scuti 60.
 so che si sarebbe la fattura, ma questa il Sr. Celio pretende di farla gratis,
 onde parmi, che il Sr. Perdi non abbia tutto il tutto. Il Sr. Perdi vuole
 che per mezzo vostro venga ricevuto il Sr. Celio, se si pigliasse l'assunto
 di fare lo stampo, o la forma in terra, e quant'è di dovere, che usi fosse
 sarà più facile di convenire. Penserei persino il Sr. Perdi al trasporto in Firenze
 non mancate per carità di rispondere a tutto, perché il Sr. Perdi è in un
 che non amerebbe di agire di tutto. Mi impare il ricevimento, e di ringraziarvi, e
 in lui

Il Sr. Perdi
 Felice Fontana

2

1854

VUD

